



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA TOSCANA

MEMORIA DI COSTITUZIONE

per il **Comune di Grosseto** (c.f. 00082520537), in persona del Sindaco pro tempore dott. Emilio Bonifazi, autorizzato con disposizione dirigenziale n. 1046 del 29.11.2012, rappresentato e difeso giusta delega in calce dall'avv. Umberto Gulina del foro di Grosseto (c.f. GLNMRT32D23H570I umberto.gulina@pec.studiogulina.it), con domiciliatario l'avv. Andrea Cuccurullo (C.F. CCCNDR54M16A952B) in Firenze Lungarno Vespucci n. 20 il quale dichiara ai sensi e per gli effetti dell'art. 170 c.p.c. che eventuali avvisi da parte della cancelleria dovranno essere effettuati al numero di fax 0564 25158 o all'indirizzo di posta elettronica studiogulina@studiogulina.it - umberto.gulina@pec.studiogulina.it.

resistente

nel ricorso

promosso da **FALZEA BRUNO**, assistito dagli avv.ti C. De Filippi e D. Cianfanelli con domicilio eletto in Firenze, Via Martelli 8 studio avv. Gabriele De Paola

ricorrente

e nei confronti di

Curatela del Fallimento Biemme s.n.c., in persona del Curatore rag. D. Moretti

controinteressato

per l'annullamento

del provvedimento del Comune di Grosseto del 26.06.2012 prot. 73514, nonché tutti gli atti presupposti, preparatori, connessi e consequenziali, anche non conosciuti, in particolare il provvedimento del 10.01.2012 prot. 2945, ed altro.

Visto l'atto di ricorso notificato al Comune di Grosseto il 17.10.2012;

Visto l'art. 2 comma 1 lett. o) dello Statuto Comunale del 10.07.2008;



Vista la nota del Sindaco n. 23.11.2012 prot. 129212;

Vista la Disposizione n. 1046 del 29.11.2012 con la quale il Dirigente del Settore Affari Generali ed Istituzionali – Servizio Affari Legali del Comune di Grosseto ha disposto di resistere in giudizio onde tutelare le ragioni dell'Ente; si costituisce il Comune di Grosseto, in persona del Sindaco pro tempore, con la difesa del sottoscritto avv. Umberto Gulina, il quale eccepisce

a) la inammissibilità del ricorso per difetto di giurisdizione da parte del G.A.

Ovvero:

b) la inammissibilità del ricorso stesso stante la inimpugnabilità degli atti impugnati, nessuno dei quali aventi natura e portata provvedimento;

c) in subordine ancora, la inimpugnabilità sotto il profilo della insussistenza per l'Amministrazione di pronunciarsi su una istanza – tale sembra il ricorso – volta ad ottenere un provvedimento in via di autotutela.

Eccepisce poi, nel merito, che il ricorso abbia fondamento sia per ciascuno dei cinque motivi, sia per le richieste di condanna (risoluzione della convenzione del 06.09.1991, assegnazione della proprietà dell'alloggio, risarcimento del danno biologico-psichico, esistenziale, morale ed infine all'immagine del ricorrente).

Si riserva di argomentare e motivare le suesposte eccezioni, nonché di depositare opportuna documentazione (per sopperire alla mancanza, crediamo studiata, rilevata nella pur copiosa produzione del ricorrente).

P.Q.M.

il difensore del Comune di Grosseto conclude chiedendo all'ecc.mo T.A.R. per la Toscana, in tesi, il rigetto del ricorso per i profili esposti con le sopra dette lett. a) e b); in ipotesi, il rigetto del ricorso epr infondatezza.

Chiede la condanna del ricorrente al pagamento del compenso e spese legali ai sensi del D.to Min. n. 140/2012.

Si deposita la Disposizione Dirigenziale n. 1046 del 29.11.2012.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 170 c.p.c. si dichiara che eventuali avvisi da parte della Cancelleria devono essere inviati al seguente indirizzo di posta elettronica studiogulina@studiogulina.it, umberto.gulina@pec.studiogulina.it ovvero al numero di fax 0564.25158.

Grosseto, 07 dicembre 2012

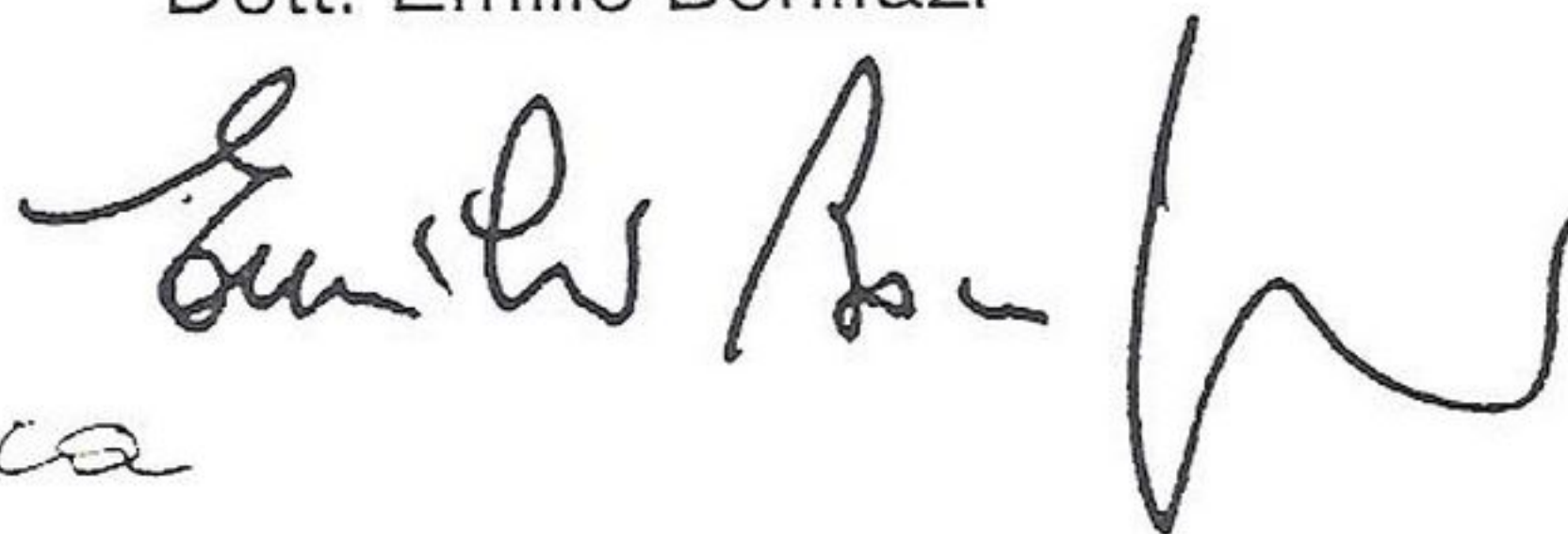

Avv. Umberto Gulina

Mandato:

Nella mia qualità di Sindaco legale rappresentante del Comune di Grosseto, vista la Disposizione Dirigenziale n. 1046/2012 delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio avanti al TAR Toscana, l'avv. Umberto Gulina del foro di Grosseto, conferendogli ogni facoltà di legge, compresa quella di transigere, conciliare, rinunciare, farsi sostituire. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Andrea Cuccurullo in Firenze, Lungarno A. Vespucci, 20.

Il Sindaco

Dott. Emilio Bonifazi



V^o per l'autentica



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA TOSCANA

COMUNE DI GROSSETO

contro

FALZEA BRUNO + 1

INDICE DOCUMENTI

- 1) Copia disposizione dirigenziale n. 1046 del 29.11.2012





Città di Grosseto

Settore: AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
Servizio: SERVIZIO AFFARI LEGALI



Disposizione n° 1046 del 29/11/2012

Oggetto: **Comune di Grosseto /Falzea Bruno - Ricorso al T.A.R. della Toscana - Resistenza in giudizio da parte dell'Ente ed incarico del patrocinio legale dell'Ente all'Avv. Umberto Gulina del Foro di Grosseto.**

Il Dirigente

Visto che in data 17/12/2006 è stato notificato all'Amministrazione Comunale ricorso per l'annullamento dell'atto amministrativo e la condanna dell'Amministrazione Comunale al risarcimento del danno dinanzi al T.A.R. della Toscana promosso da parte del Sig. Falzea Bruno, affinché il Giudice :

1. Dichiarare illegittimo ed annulli, per i motivi di cui al presente atto, il provvedimento del Comune di Grosseto prot. n.° 73514 del 26/06/2012 nonché tutti gli atti presupposti, preparatori, connessi e consequenziali, anche non conosciuti, in particolare il provvedimento del Comune di Grosseto del 10/01/2012 n° prot. 2945;
2. Accertare e dichiarare che la Biemme Costruzioni snc, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Grosseto del 05/12/02, n° 956 ed il Comune di Grosseto, in persona del Sindaco *pro tempore*, hanno violato la Convenzione per la concessione in diritto di superficie del 06/09/91 (rogito Dott. Andrea Marchio di Grosseto - rep.rio 691- racc. 169) stipulata tra loro, in particolare gli artt. 8 e 12 della Convenzione medesima;
3. Conseguentemente, dichiarare tenuto e condannare il Comune di Grosseto, in persona del Sindaco *pro tempore*, a risolvere e/o revocare e/o annullare la Convenzione del 06/09/91 ai sensi dell'art. 12 della Convenzione medesima e, per l'effetto, dichiarare decaduto e/o estinto il diritto di superficie concesso alla Biemme Costruzioni;
4. Accertare e dichiarare che Bruno Falzea è in possesso dei requisiti per l'assegnazione dell'alloggio e per l'effetto, condannare il Comune, di Grosseto ad assegnare in proprietà a Bruno Falzea l'appartamento sito nel comune di Grosseto - Fosso dei Molini, lotto n.° 9 distinto al NCEU fg: 92, part. 617, sub 18) e sub 37) più ampiamente specificato in premessa al punto 2);
5. Il tutto con l'adozione di ogni misura ritenuta idonea ad assicurare l'attuazione dei giudicati e delle pronunce non sospese e previa nomina di un commissario ad acta che abbia l'obbligo; di provvedere entro il termine di 90 giorni dal deposito della pronuncia;
6. Infine, accertare e dichiarare la responsabilità del Comune di Grosseto, in persona del Sindaco *pro tempore*, a qualsivoglia titolo, contrattuale o extracontrattuale, nella causazione di tutti i danni, subiti e subendi, patrimoniali e non patrimoniali, nessuno escluso, ivi compreso il danno biologico-psichico, il danno esistenziale ed alla vita di relazione, il danno morale soggettivo, il danno all'immagine ed alla reputazione, cagionati a Bruno Falzea per i fatti esposti nel presente atto ai

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005: sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

sensi degli artt. 2, 3, 32 Cost. e 2059 c.c. c/o in virtù di ogni altra norma che l'Ill.mo Tribunale adito riterrà di applicare nella presente fattispecie;

7. Per l'effetto, dichiarare tenuto e condannare il Comune di Grosseto, in persona del Sindaco *pro tempore* a risarcire tutti i danni cagionati a Bruno Falzea mediante il pagamento a favore del ricorrente della complessiva somma di € 30.000,00 o di quelle diversa somma, anche maggiore, che sarà ritenuta equa e di giustizia all'esito del presente giudizio, da maggiorarsi di interessi legali e rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT dal dì del fatto al saldo effettivo.

Con vittoria, in ogni caso, di spese, diritti, onorari e spese generali, oltre IVA e CPA come per legge."

Vista, la nota e la documentazione pervenuta da parte del Settore Tributi, Patrimonio e Provveditorato prot. n° 125033 del 14/11/2012, con cui si ritiene necessaria la costituzione in giudizio parte dell'Ente dinanzi al T.A.R. della Toscana;

Ritenuto necessario resistere in giudizio dinanzi al T.A.R. della Toscana al ricorso promosso dal Sig. Falzea Bruno onde tutelare le ragioni dell'Ente;

Visto l'art. 24,1° comma, lett. o, dello statuto comunale, approvato con deliberazione C.C. n° 111 del 10/11/2003, entrato in vigore il 21/12/2003, modificato con deliberazione di C.C. n° 76 del 10/07/2008, entrata in vigore il 16/08/2008;

Visto il parere del Settore Affari Generali ed Istituzionali - Servizio Affari Legali prot. n° 1128281 del 22/11/2012;

Vista la deliberazione di G.C. n° 295 del 19/06/2012 e la successiva ad integrazione n° 309 del 03/07/2012 ;

Vista la nota del Sindaco prot. n° 129212 del 23/11/2012;

Visto il Decreto n° 140/2012 del Ministero della Giustizia;

Ritenuto necessario resistere in giudizio dinanzi al T.A.R. della Toscana al ricorso promosso dal Sig. Falzea Bruno onde tutelare le ragioni dell'Ente;

DISPONE

- **Di resistere in giudizio** al ricorso promosso dinanzi al T.A.R. della Toscana dal Sig. Falzea B., onde tutelare le ragioni dell'Ente, per i motivi espressi in narrativa;
- **Di affidare** l'incarico del patrocinio legale onde tutelare le ragioni dell'Ente all'Avv. Umberto Gulina del Foro di Grosseto ed eleggendo domicilio presso lo studio dell'Avv. Andrea Cuccurullo in Viale Lungarno, 20, a Firenze;
- **Che** conseguentemente il Sindaco provvederà alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari presenti e futuri;
- **Si dà altresì atto** che con successiva Determinazione Dirigenziale del Servizio Affari Legali sarà assunto il relativo impegno di spesa.

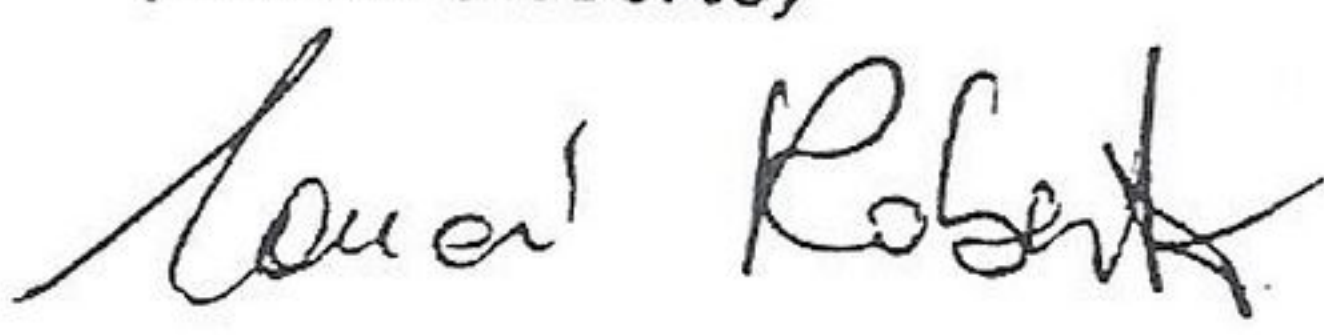
Il Dirigente
Dr. Mario Venanzi



Città di Grosseto

il presente documento composto da n° 2 pagine costituisce
copia conforme all'originale informatico della DISPOSIZIONE
DIRIGENZA CF n° 1046 del 29/11/12 in tutte le
sue componenti, il cui digitalizzato da IL DIRIGENTE
DR. MARIO VENANZI
realizzato ai sensi dell'art. 23, comma 2 bis del D. Lgs 82/2005,
"Codice dell'Amministrazione Digitale"
Grosseto, il 29/11/2012

L'INCARICATO DEL SINDACO
(Cassai Roberto)



- F -